



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 6 FEBBRAIO 2019

**IL DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE
STRADALE, LA MOBILITÀ E IL TURISMO**

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione dell'ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 14 dicembre 2016, e di questo in particolare gli articoli 7 e 17;

VISTO il vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 16 dicembre 2016;

VISTO il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e di questo in particolare l'art. 12 sulla definizione del budget di gestione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e delle dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

VISTA la Deliberazione del Presidente dell'Ente n. 7935 del 26/11/2018, con la quale, sulla base del budget di gestione per l'anno 2019, i Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale della sede centrale sono stati delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", e di questo in particolare l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1;

VISTO il Codice di comportamento ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e modificato con Delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2015;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 29 ottobre 2015 e



Automobile Club d'Italia

modificato con Delibere del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017 e del 25 Luglio 2017;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii. e di questo in particolare l'art. 31 su ruolo e funzioni del Responsabile del procedimento, l'art. 32, comma 2, sull'avvio della procedura di affidamento mediante la determinazione a contrarre che individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; l'art. 36, comma 2, lett. a) sugli affidamenti diretti anche senza previa consultazione degli operatori economici per importi inferiori ai 40.000 euro; l'art. 42 sul conflitto di interessi; l'art. 80 sui motivi di esclusione dalle procedure di gara e l'art. 95 sui criteri di aggiudicazione dell'appalto;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate con Deliberazione ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con Deliberazione ANAC n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», approvate con Deliberazione ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Deliberazione ANAC n. 206 del 1 marzo 2018;

CONSIDERATO che l'ACI rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo e, nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati, presidia tutti gli aspetti connessi alla mobilità e, in questo ambito, cura, attraverso la Società in house ACI Infomobility Spa la predisposizione dei servizi di infomobilità di interesse nazionale e locale;

CONSIDERATO che, in questa prospettiva e al fine di corrispondere alle esigenze della cittadinanza e delle Amministrazioni locali, l'ACI ha realizzato uno specifico servizio di infomobilità denominato "Luceverde", per lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di informazione su base nazionale e locale e ha adottato uno specifico logo per contraddistinguere l'attività in argomento nei confronti delle Istituzioni, degli utenti della strada e dell'opinione pubblica;

RITENUTO necessario garantire la continuità della tutela giuridica del suddetto marchio mediante la protezione da ogni imitazione o contraffazione, attraverso la registrazione del medesimo presso gli appositi registri;

PRESO ATTO che è prossima alla scadenza, prevista il 13/3/2019 la registrazione del marchio figurativo a colori con dicitura affiancata "Luceverde infomobilità", affidata alla Società SIB con Determinazione n. 11 del 06/03/2009, richiesta il 13/3/2009 ed effettuata il 22/03/2010 con n. 8155335 per le Classi 38, 39 e 42 della Classificazione di Nizza in ambito comunitario;



Automobile Club d'Italia

VALUTATA l'opportunità di affidare il servizio di registrazione a una società di consulenza specializzata nel settore, stante la complessità della procedura;

CONSIDERATO che per l'affidamento del servizio in argomento si prevede, sulla base di precedenti affidamenti di servizi analoghi, una spesa massima non superiore a € 4.000 e che per il suddetto affidamento si procede secondo le disposizioni dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.c);

RITENUTO opportuno, al fine di garantire il miglior livello di efficienza ed economicità dell'azione dell'Ente, avviare una indagine di mercato mediante procedura comparativa ai sensi del citato art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 150/2016 e ss.mm.ii., attraverso la consultazione di operatori/studi professionali specializzati nel settore, individuati per mezzo dell'elenco dei fornitori dell'Ente o, in caso di esito negativo, per mezzo di indagine di mercato, garantendo altresì il rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i. sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione,

- di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di registrazione in ambito comunitario e di esecuzione di tutti gli adempimenti connessi relativi all'allegato marchio figurativo a colori con dicitura affiancata "Luceverde infomobilità" nelle classi 38, 39 e 42 della Classificazione di Nizza, previa attuazione di una indagine di mercato tra più operatori, per una spesa massima non superiore a € 4.000,00 (quattromila/00);
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Massimo Miranda, funzionario della Direzione per l'Educazione Stradale, la mobilità e il Turismo.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Vincenzo Leanza)



